



Unione Rugby Capitolina adotta il Modello di *Safeguarding* per la tutela dei minori e per la prevenzione delle discriminazioni

In conformità con il d.lgs. n. 39/2021 e con le linee guida emanate dalla F.I.R., l'Unione Rugby Capitolina adotta il **Modello di organizzazione e controllo dell'attività sportiva** ed il **Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione**,

La nostra *Mission* e l'art. 2 del nostro Statuto mettono al centro i concetti di “**formazione**” e di “**educazione**” legati all'attività sportiva, in particolare a quella del rugby, che per i valori che è in grado di trasmettere deve portare l'individuo a perseguire un percorso guidato dalla passione e dall'impegno, **dentro e fuori dal campo**, fatto di comportamenti positivi, in grado di ispirare gli altri.

Lo sport è un mezzo per educare e per agevolare la **crescita delle persone**. Questo avviene attraverso **l'individuazione di un comportamento corretto e positivo**, in campo e fuori, la sua **valorizzazione** e la sua **esaltazione**. Avviene, viceversa, attraverso la **prevenzione di un comportamento scorretto e dannoso** per una comunità.

A tal fine, occorre individuare le aree maggiormente critiche legate alla crescita dei membri della comunità Capitolina, “*un Club*”, come recita la *Mission*, “*fatto di persone che trovano il piacere di condividere questo percorso*” con l'obiettivo di crescere qualitativamente e quantitativamente nel tempo. **I comportamenti e gli esempi virtuosi debbono poter ispirare tutti. Un esempio negativo, al contrario, dev'essere scoraggiato preventivamente.**

L'obiettivo del Club è quello di **educare uomini-atleti attraverso la pratica sportiva**: questo obiettivo deve passare dai suoi interpreti: educatori, allenatori, preparatori atletici ed accompagnatori. Tutti devono **trasmettere i giusti valori e comportarsi come esempi positivi** per chi hanno vicino. Il ruolo di queste persone, all'interno del Club, è fondamentale.

Cos'è il Modello di *Safeguarding*?

Il Modello *Safeguarding* è un insieme di linee guida e procedure operative che mirano a prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nei confronti dei minori e degli adulti vulnerabili coinvolti nelle nostre attività. Questo modello è conforme alle più recenti disposizioni legislative nazionali, ai regolamenti del CONI e della F.I.R.

Qual è l'obiettivo del Modello *Safeguarding*?

Prevenire comportamenti inappropriati, attraverso la formazione continua di educatori, allenatori, preparatori atletici, accompagnatori, collaboratori e volontari, al fine di garantire che ogni interazione con i nostri atleti sia rispettosa e priva di qualsiasi forma di abuso, sia fisico che psicologico. Il Modello mira a promuovere un ambiente inclusivo ed accessibile per tutti. Un luogo dove la nostra *Mission* possa trovare realizzazione e concretizzazione.



I Principi del *Safeguarding*

- **Prevenzione:** educare al perseguimento di un comportamento corretto e virtuoso, che possa essere di ispirazione per chi abbiamo accanto, che possa ispirare ad essere persone migliori. Il Modello mira a valorizzare una condotta positiva e a reprimere gli esempi negativi.
- **Dinamicità:** il Modello vive nella sua collettività, fra i suoi destinatari e fra i suoi fruitori. Non è un documento statico, ma evolve attraverso la formazione e l'esperienza di allenatori, accompagnatori, dirigenti e collaboratori che, grazie al loro vissuto sono in grado di condizionare i destinatari del Modello.
- **Formazione:** è fondamentale promuovere la partecipazione a iniziative formative sulle tematiche "*safeguarding*", sia internamente presso il nostro Club, sia esternamente, alle iniziative organizzate dalla F.I.R., assicurando che i destinatari del Modello siano sempre aggiornati e sensibilizzati.

Come segnalare?

Per segnalare situazioni che potrebbero rappresentare un rischio, una preoccupazione o una certezza riguardante possibili casi di abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione:

Indirizzo mail **safeguarding@capitolina.com**

Responsabile *safeguarding* nominato dalla Unione Rugby Capitolina: **Cesare Marrucci**